



COMUNICATO STAMPA
press@prendiamocicura.it
www.prendiamocicura.it

OGM un affare per pochi o la soluzione per molti?

L'Associazione Prendiamoci Cura di Rho organizza l'incontro pubblico "OGM un affare per pochi o la soluzione per molti? I rapporti con Expo 2015, il futuro dell'agricoltura, sicurezza e sovranità alimentare" per venerdì 12 dicembre 2014 alle ore 20,45, nell'Aula magna del Liceo Ettore Majorana - Via Achille Ratti, 88 - Rho

Rho, 5 dicembre 2014 - Quante volte sentendo parlare di OGM (Organismi Geneticamente Modificati) ci siamo chiesti: cosa sono? A cosa servono? giovano alla nostra salute e all'ambiente? Sono la soluzione del problema dell'alimentazione mondiale?

Questi organismi sono da diverso tempo oggetto di un acceso dibattito, in ambito scientifico e sui media, che coinvolge esperti di rilievo con espressioni e posizioni diverse ma in grado di orientare l'opinione pubblica anche in vista dell'avvicinarsi di Expo 2015 "Nutrire il pianeta".

L'associazione Prendiamoci Cura vuole contribuire ad approfondire le conoscenze necessarie per una valutazione razionale della tematica, spesso affrontata in maniera semplicistica e senza considerarne le varie implicazioni.

Nel corso dell'incontro saranno forniti elementi di tipo scientifico per comprendere il significato di termini come Ogm, cibo transgenico, biodiversità, e di tematiche collegate alla produzione alimentare tramite l'approfondimento di alcune parole chiave del tema dell'Expo (Cibo, Energia, Pianeta, Vita).

Particolare attenzione sarà dedicata ai significati di sicurezza e sovranità alimentare, grazie ad un'esperienza specifica del nostro territorio, il Parco Agricolo Sud Milano, il più grande parco agricolo d'Europa.

Relatori dell'incontro saranno:

- **Prof. Gianni Tamino**, biologo, docente di biologia a Padova, già membro del Comitato Nazionale per la biosicurezza e le biotecnologie,
- **Antonio Corbari** produttore biologico dal 1987 e personaggio di spicco dell'agricoltura biologica del territorio milanese.



COMUNICATO STAMPA
press@prendiamocicura.it
www.prendiamocicura.it

Prof. Gianni Tamino: Docente all'Università di Padova dal 1974 di Biologia generale e dal 2001 di Fondamenti di Diritto ambientale; fa anche parte del corpo docente del Corso di specializzazione in Bioetica. E' stato membro del Comitato Nazionale per la Biosicurezza e le Biotecnologie, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Comitato Nazionale per la Sicurezza Alimentare, presso il Ministero della Salute. Sui temi dell'ambiente e delle biotecnologie ha pubblicato numerosi articoli su riviste a carattere scientifico, culturale e divulgativo.

Autore di *"Il bivio genetico"*, Edizioni Ambiente (2001) e, con Fabrizia Pratesi, di *"Ladri di geni"*, Editori Riuniti (2001), ed è coautore del testo "Etica, Biodiversità, Biotecnologie, Emergenze ambientali", a cura di Gino Ditadi, (2002), del testo "OGM: le verità sconosciute di una strategia di conquista", a cura di L.Silici, Editori Riuniti (2004) e di *"Scienza incerta e dubbi dei consumatori, il caso degli organismi geneticamente modificati"*, Slow Food Editore, 2011.

Antonio Corbari. Nel 1976 Antonio Corbari è il giovane direttore di una Scuola Professionale regionale, ma il suo sogno è quello di continuare l'attività di suo padre nelle terre del Bresciano: lavorare la terra, essere un agricoltore. L'occasione gli viene offerta da un amico contadino alla ricerca di un collaboratore che produca insieme a lui ortaggi, a Pessano con Bornago, a due passi da Gorgonzola. Antonio accetta, e si trasferisce con la famiglia a Pessano. Dall'amico Giuseppe riceve i primi insegnamenti necessari per la nuova attività. Passato circa un anno, Giuseppe si mette in proprio, mentre Antonio acquista, insieme ai fratelli, un appezzamento di terra a Cernusco sul Naviglio. Qui – prima in società con altri due amici compagni di avventura, poi da solo - prosegue, senza ripensamenti, la produzione di ortaggi e piantine da orto. Ma dopo qualche anno imprime una svolta radicale al suo lavoro. Anche attraverso letture varie, si convince della bontà - per l'ambiente, per i prodotti, per chi li produce e per chi li consuma – dell'agricoltura biologica. Nel 1987 l'azienda agricola Corbari diventa ufficialmente un'azienda biologica. Dal 2000 al 2005 è presidente dell'AIAB (Associazione Italiana Agricoltura Biologica).

Prendiamoci Cura

Prendiamoci Cura è l'associazione di promozione sociale che raggruppa i Gruppi di Acquisto Solidale presenti sul territorio rhodense. Nata all'inizio del 2013, l'associazione fa propri i principi adottati dalla rete nazionale dei Gruppi di Acquisto Solidale e si propone di promuovere e valorizzare la produzione e lo scambio, prevalentemente locale, di beni e servizi di qualità, rispettosi dell'uomo e dell'ambiente, della dignità del lavoro e dei lavoratori e dal giusto prezzo; collaborare e supportare lo sviluppo di reti di economia locale con l'obiettivo di realizzare un distretto di economia solidale; operare per ricercare e sperimentare un riequilibrio dei rapporti tra il nord e il sud del mondo basato sullo scambio equo e sulla solidarietà attiva per sconfiggere ogni tipo di sfruttamento.

I Gruppi d'Acquisto Solidali

I Gas (Gruppi di Acquisto Solidale) rappresentano un nuovo movimento nato per costruire una concezione di economia alternativa e sostenibile. Nella Carta Comune dei Gas si legge: "I Gas possono costituire dunque uno degli aspetti di un nuovo stile di vita che, accanto al consumo critico e al risparmio etico, fornisce una possibilità di impegno concreto per chiunque desideri cominciare a lavorare nella vita quotidiana per un nuovo modello di sviluppo costruito dal basso".

Il primo Gas a Rho nasce nel settembre del 2000, è un gruppo informale, iscritti al sito nazionale dei gruppi d'acquisto solidali nel dicembre del 2002. Attualmente i Gas a Rho sono cinque. Gli ultimi sono nati anche grazie agli eventi "Prendiamoci Cura" organizzati in questi anni e di cui proponiamo il logico proseguimento.